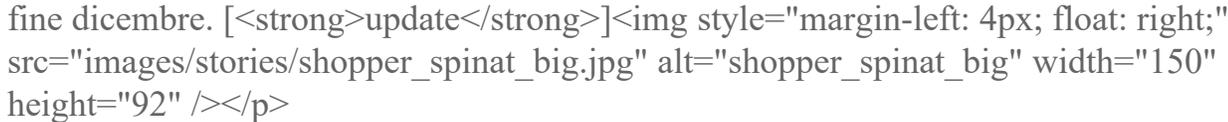


Bioshopper: finisce a carte bollate

Assobioplastiche cita in giudizio FareAmbiente per una lettera pubblicata sul Giornale a fine dicembre. 

2 marzo 2012 16:40

[Aggiornamento 03.03.2012]: replica di FareAmbiente e puntualizzazione di Assobioplastiche su rischi di monopolio. Aggiornamenti su [Plastica Verde](#)

Era inevitabile, visti i toni degli ultimi giorni, che lo scontro tra i produttori di bioplastiche EN13432 rappresentati da Assobioplastiche e i fornitori di additivi per la biodegradazione delle plastiche guidati da AssoEcoPlast e dal movimento ecologista europeo FareAmbiente finisse a carte bollate. Dopo che nei giorni scorsi AssoEcoPlast aveva annunciato di aver inoltrato un esposto all'autorità antitrust per sollecitarla a indagare sugli effetti del DL 2/212 (in fase di conversione) sul mercato dei sacchetti in plastica, oggi giunge notizia della citazione in giudizio dell'associazione FareAmbiente da parte di Assobioplastiche per concorrenza sleale, in base a una lettera aperta pubblicata sul quotidiano Il Giornale del 30 dicembre scorso.



"Assobioplastiche avrebbe auspicato un confronto sereno e pacato sulle diverse posizioni in campo - afferma in una nota l'Associazione -. Purtroppo tale confronto non è stato possibile". L'Associazione ha "preso atto con rammarico" della Lettera Aperta pubblicata su Il Giornale del 30 dicembre scorso da Fare Ambiente e da 13 società operanti nel settore delle plastiche tradizionali, attraverso la quale "è stato diffuso un messaggio gravemente inveritiero e fortemente denigratorio delle caratteristiche delle bioplastiche biodegradabili e compostabili, improntato ad una fuorviante comparazione tra queste ultime e la plastica tradizionale". Assobioplastiche, continua la nota: "si è vista costretta a rimettersi alle valutazioni terze ed imparziali della magistratura, anche al fine di evitare danni ulteriori all'intero comparto delle bioplastiche biodegradabili e compostabili".

L'atto di citazione è stato notificato il 29 febbraio 2012 davanti al Tribunale Civile di Roma per concorrenza sleale, nei confronti di Fare Ambiente Movimento ecologista europeo e delle 13 aziende firmatarie della Lettera Aperta.



Vuoi restare aggiornato su questo tema e non perderti neanche una notizia? Iscriviti alla nostra [Newsletter bisettimanale](#) con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Garantita NO SPAM!

© Polimerica - Riproduzione riservata

